

ISEE CORRENTE 2026 - documentazione necessaria

PER VARIAZIONE REDDITUALE

Per poter richiedere l'ISEE corrente per variazione reddituale è necessario aver già presentato una DSU ordinaria per l'anno 2026 e che uno o più componenti del nucleo ISEE (anche eventuale "componente attratta") abbia avuto una delle seguenti variazioni intervenute successivamente al 1° gennaio 2024:

A) Lavoro a tempo indeterminato e/o trattamenti esenti:

- lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa;
- componente del nucleo per il quale si è verificata un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali o indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF;

B) Lavoro a tempo determinato o autonomo:

- lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili, che risulti attualmente non occupato, e che possa dimostrare di essere stato occupato per almeno 120 giorni nei 12 mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro;
- lavoratore autonomo, non occupato alla data di presentazione della DSU Corrente, che abbia cessato la propria attività, dopo averla svolta in via continuativa per almeno 12 mesi;

C) Rilevanti variazioni del reddito complessivo:

- variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.

PER VARIAZIONE PATRIMONIALE (MOBILIARE ED IMMOBILIARE) – RICHIEDIBILE DAL 01/04/2026

Per poter richiedere l'ISEE corrente per variazione patrimoniale (mobiliare e immobiliare), è necessario aver già presentato una DSU ordinaria anno 2026 e che uno o più componenti del nucleo ISEE (anche eventuale "componente attratta") abbiano avuto una diminuzione del patrimonio, nell'anno precedente (2025), tale che la variazione complessiva della situazione patrimoniale (mobiliare e immobiliare) sia superiore al 20% rispetto a quanto dichiarato nell'ISEE ordinario.

È POSSIBILE RICHIEDERE L'ISEE CORRENTE PER ENTRAMBE LE VARIAZIONI (REDDITUALE E PATRIMONIALE) IN UN'UNICA PRATICA
--

Non sono possibili Autocertificazioni

L'ISEE CORRENTE per VARIAZIONE REDDITI ha validità sei mesi dal momento della presentazione della DSU Corrente, a meno di variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, nel qual caso l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro due mesi dalla variazione.

L'ISEE CORRENTE per VARIAZIONE PATRIMONIO O PER VARIAZIONE REDDITI E PATRIMONIO* (entrambi in un'unica pratica), ha validità fino al 31/12 dell'anno in corso. Solo nel caso di VARIAZIONE REDDITI E PATRIMONIO*, se avvengono variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro due mesi dalla variazione.

DOCUMENTI DA PRESENTARE AL CAF

VARIAZIONE REDDITI:

L'ISEE corrente viene calcolato per l'ipotesi A sulla base dei redditi degli ultimi 12 mesi oppure ultimi 2 mesi (che saranno moltiplicati per sei) se è più conveniente; mentre per le ipotesi B e C sulla base dei redditi degli ultimi 12 mesi, calcolati a partire dal mese precedente dell'elaborazione Isee Corrente.

Sono, quindi, necessari i seguenti documenti:

- buste paga;
- importi lordi percepiti per mobilità, disoccupazione, cassa integrazione, Assegno Unico Universale, Assegno di Inclusione, Supporto per la Formazione e il Lavoro, e altre erogazioni esenti e non esenti Irpef (recuperabili dal sito INPS con proprio SPID accedendo al CASSETTO PREVIDENZIALE con dettagli mensili, anche per AUU, ADI, SFL, oppure presso gli sportelli Inps);
- prospetto redatto da Regione o Comune o altra Amministrazione Pubblica che attesti i trattamenti erogati, o quietanze di pagamento dove si evince l'ente erogatore e la natura dell'erogazione;
- per i lavoratori autonomi prospetto redatto dal proprio commercialista, secondo il principio di cassa, relativamente alla differenza tra ricavi e spese sostenute.

In caso di variazione della situazione lavorativa, deve essere presentata al Caf anche:

- ultima lettera di licenziamento o ultima ricevuta dimissioni;
- ultimo contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- ultimo contratto di lavoro a termine ed eventuali proroghe;
- chiusura della Partita Iva per i lavoratori autonomi.

VARIAZIONE PATRIMONIO:

PATRIMONIO MOBILIARE italiano ed estero riferito al **31 dicembre 2025** per tutti i componenti del nucleo dell'ISEE ordinario, compresa eventuale "componente attratta".

NOTA BENE: vanno dichiarati anche i cosiddetti "titoli di stato", ovvero libretti postali, buoni postali, BOT, CCT, BTP, che poi, in sede di calcolo ISEE, verranno decurtati fino ad un massimo di 50.000 euro a nucleo.

- depositi e conti correnti (in valuta e/o criptovaluta) bancari e postali: **saldo contabile in Euro al 31/12/2025** al lordo degli interessi e **valore della giacenza media annua (documento riassuntivo fornito dalla banca, oppure estratti conto scalari ricevuti relativi all'anno 2025)** – IBAN del c/c o numero del libretto o deposito – data apertura e chiusura dei rapporti se avvenuta nel 2025;
- carte prepagate (Postepay, PayPal, ecc.) (saldo al **31/12/2025** ed eventuale giacenza media annua nel caso di carta con Iban, e numero carta prepagata) - data apertura e chiusura dei rapporti se avvenuta nel **2025**;
- titoli di stato, obbligazioni, buoni fruttiferi ed assimilati (controvalore, o valore nominale per i buoni, alla data del **31/12/2025** e numero identificativo del rapporto) - data apertura e chiusura dei rapporti se avvenuta nel **2025**;
- portafoglio digitale in cripto attività presso un Prestatore di servizi in valuta virtuale (VASP): controvalore in Euro al **31/12/2025**;
- investimenti in lingotti d'oro, gioielli e preziosi: controvalore in Euro al **31/12/2025**;
- partecipazioni azionarie in società italiane ed estere (ultimo prospetto di bilancio);
- contratti di assicurazione vita a capitalizzazione (totale importi premi versati al **31/12/2025** e numero della polizza);

ATTENZIONE! PER LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA O SOCI DI SOCIETÀ:

- se contabilità semplificata: richiedere al proprio commercialista la somma delle rimanenze finali, del costo complessivo dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti, dei cespiti e dei beni patrimoniali dell'impresa, al **31 dicembre 2025**;
- se contabilità ordinaria: richiedere al proprio commercialista il valore del patrimonio netto dell'impresa alla data dell'ultimo bilancio posseduto al momento della richiesta della DSU ISEE CORRENTE.

PATRIMONIO IMMOBILIARE italiano ed estero riferito al **31 dicembre 2025**

- visure catastali e/o altre certificazioni catastali (oppure **dichiarazione dei redditi da fare o fatta nel 2026**);
- contratti di compravendita in caso di acquisti o vendita **nel 2025**, eventuale dichiarazione di successione;
- capitale residuo mutuo al **31/12/2025** (certificazione banca o piano di ammortamento);
- valore delle aree edificabili al **31/12/2025**;
- documentazione attestante il valore ai fini IVIE degli immobili all'estero, o altra certificazione attestante valore catastale, o di acquisto, o di mercato degli immobili all'estero, al **31/12/2025**.